

CALENDARIO PARROCCHIALE

02 - 16 dicembre 2018

Giorno		orario	Celebrazioni e memoria dei defunti
Lunedì	03	08.00	S. Messa
Martedì	04	08.00	S. Messa
Mercoledì	05	08.00	S. Messa
Giovedì	06	08.00	S. Messa
Venerdì	07	18.30	Messa festiva dell'Immacolata Berto Adelchi e Santina; Defunti della famiglia Nardi
Sabato	08	11.00 18.30	Solennità dell'IMMACOLATA CONCEZIONE della Vergine Maria Messe con orario festivo: 09.00 - 11.00 (solenne) - 18.30 Contarini Rina Rossan Regina e Giuseppe
Domenica	09		II^ DI AVVENTO Messe con orario festivo: 09.00 - 11.00 - 18.30
Lunedì	10	08.00	S. Messa
Martedì	11	08.00	S. Messa
Mercoledì	12	08.00	S. Messa
Giovedì	13	08.00	S. LUCIA, vergine e martire (M)
Venerdì	14	08.00	S. GIOVANNI DELLA CROCE, sacerdote e dottore della Chiesa (M)
Sabato	15	18.30	S. Messa festiva Ferroli Stanislao e Lucia
Domenica	16	09.00 18.30	III^ DI AVVENTO Messe con orario festivo: 09.00 - 11.00 - 18.30 Angelo, Attilio e Emma Balasso Giorgio



Parrocchia Santa Maria Regina

Via Euganea - Feriole, 34

35037 Teolo (PD)

Tel 049/9900056

parrocchia.feriole@libero.it

ANNO LITURGICO C

ANNO 2018 N. 24

02 - 16 dicembre 2018

Orario delle S. Messe:

Da lunedì a venerdì ore **08.00** (eccetto variazioni segnalate)

Sabato: S. Messa Festiva ore **18.30**

Orario festivo della Domenica: ore **09.00 - 11.00 - 18.30**

✚ **Ogni domenica e giorno festivo** la Messa delle ore 09.00 viene celebrata per la comunità (vivi e defunti della Parrocchia).

Tempo di AVVENTO

Dall'analisi dei testi liturgici risulta che questo tempo ha un suo ricco e originale contenuto; **considera, infatti, tutto il mistero della venuta del Signore nella storia fino al suo concludersi.** I diversi aspetti del mistero si richiamano reciprocamente e si fondono in mirabile unità.

L'ORIGINE DELL'AVVENTO

Il termine Avvento deriva dalla parola latina *adventus*, cioè "venuta". Il vocabolo *adventus* può tradursi con "presenza", "arrivo", "venuta".

Nel linguaggio del mondo antico era un termine tecnico utilizzato per indicare l'arrivo di un funzionario, la visita del re o dell'imperatore in una provincia dell'impero romano. Ma poteva indicare anche la venuta della divinità, che esce per manifestarsi nel mondo con potenza, oppure che viene celebrata presente nel culto.

I cristiani adottarono la parola Avvento per esprimere la loro relazione con Cristo: Gesù è il Re, entrato in questa povera "provincia" denominata terra per rendere visita a tutti; alla festa del suo avvento fa partecipare quanti credono in

Lui. Con la parola avvento si intende sostanzialmente dire: **Dio è qui, non si è ritirato dal mondo, non ci ha lasciati soli. Anche se non lo possiamo vedere e toccare come avviene con le realtà sensibili, Egli è qui e viene a visitarci in diversi modi.**



LA TEOLOGIA DELL'AVVENTO

L'Avvento ricorda la dimensione storica della salvezza. La Bibbia non ignora la conoscenza di Dio attraverso le cose create (cf. Sal 19), ma non è questa la prima e neppure la principale via dell'incontro con il divino. Il Dio della Bibbia è il Dio dell'evento, il Dio della storia, il Dio della promessa e dell'alleanza. **Dio è colui che opera dentro precisi avvenimenti in senso salvifico;** si fa trovare salvatore nella storia.

Con Gesù il tempo tocca la sua pienezza (cf. Gal 4,4) e il regno si è fatto vicino (Mc 1,15). **L'Avvento è il tempo liturgico nel quale è più richiamata la grande verità della storia come luogo dell'attuazione del piano salvifico di Dio.**

L'Avvento, di conseguenza, è anche il tempo in cui viene fortemente evidenziata la dimensione escatologica del mistero cristiano. L'Avvento, con la sua liturgia, aiuta a passare da una visione delle «cose ultime» (i «novissimi»: morte, giudizio, inferno, paradiso) in prospettiva individualistica statica a una visione escatologica dinamica che vede la storia come luogo dell'attuarsi delle promesse di Dio e protesa verso il suo compimento nel «giorno del Signore». La salvezza va, quindi, considerata nella prospettiva escatologica del «giorno del Signore»; **noi viviamo nell'attesa di una consumazione dei secoli che costituirà questo giorno** (cf. concilio Vaticano II, Gaudium et spes, n. 38-39).

L'Avvento, rivelandoci le vere, profonde e misteriose dimensioni della venuta di Dio, ha un'essenziale connotazione missionaria. Il tempo della Chiesa è un momento dell'attuarsi di questo unico avvento e **ha come caratteristica l'annuncio del regno** e il suo interiorizzarsi nel cuore degli uomini fino alla manifestazione gloriosa del Cristo. L'Avvento è, perciò, per sua natura, anche **il tempo dell'impegno, dell'approfondimento del significato autentico della missione.** La Chiesa «sacramento universale di salvezza», non vive per sé, ma per il mondo. Ogni cristiano, anche se a titoli diversi, è partecipe di questa missione.

L'ansia missionaria è una componente essenziale della vita cristiana in quanto inserita nel mistero dell'Avvento considerato in tutta l'ampiezza e profondità del suo significato. In questa luce, la figura del Battista, che prepara la via del Signore, e di Maria che porta Cristo a santificare

Giovanni nella visita a Elisabetta, lasciano intravedere modi concreti d'impegno missionario.

Gli accenti del profeta Isaia, che si odono nella liturgia dell'Avvento, ci presentano il Dio della liberazione. Il Dio dell'Avvento è colui che colma le valli, spiana le montagne, fa fiorire il deserto, mette insieme il leone e l'agnello. Nulla è impossibile a Dio. Il Dio che entra con il suo Avvento soltanto nei cuori poveri e disponibili è allo stesso tempo il Dio vindice della sorte dei poveri e degli oppressi. **La celebrazione dell'Avvento è una insostituibile pedagogia per comprendere il mistero della salvezza** perché Gesù sia un punto di riferimento non soltanto per pii sentimenti religiosi, ma punto di riferimento per impegnare tutta l'esistenza all'annuncio e alla testimonianza del regno.

AVVISI E INFORMAZIONI

Lunedì 03 dicembre ore 21.00 Assemblea generale dei volontari del maggio feriolese

Martedì 04 dicembre ore 20.30 Incontro giovanissimi

Mercoledì 05 dicembre ore 18.00 Catechesi in preparazione alla cresima per i ragazzi di II[^] media



Giovedì 06 dicembre Inizia il canto della **CHIARA STELLA 2018** con il gruppo Giovani, Giovanissimi e ACR.

Il programma della Chiara Stella con giorni e orari per le contrade interessate è disponibile in bacheca fuori della chiesa o

nei volantini all'ingresso della chiesa.

Con il canto si vuole portare l'augurio di un Buon Natale alle famiglie della Parrocchia. Sarà anche offerto un lumino che siamo invitati ad accendere in casa la notte di Natale dalle ore 22.30 mentre in chiesa, dalle ore 23.00, si celebra la prima messa solenne di Natale

Domenica 09 dicembre Incontro vicariale di formazione per animatori a Cervarese S. Croce

Mercoledì 12 ore 17.00 Catechesi in preparazione alla cresima per i ragazzi di III[^] media

Sabato 15 ore 15.30 incontro ACR

Domenica 16 ore 15.30 Incontro con **Genitori e Padrini** dei gruppi ICFR 13 Stelle e In Cammino e II[^] e III[^] media (sono i gruppi dei cresimandi)

Domenica 16 ore 16.00 Scuola della Parola presso SMA sul tema: "La gioia...di essere cristiani"